



**CODICI**

Tipo scheda OAC

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale x100\_131

**DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUTORE**

Nome scelto Scarabelli Davide

Dati anagrafici 1942/

Sigla per citazione x100\_060

Ruolo esecutore

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione altorilievo

**IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO**

Identificazione del soggetto Composizione astratta

Titolo dell'opera Altorilievo

**LOCALIZZAZIONE**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune	Modena
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	istituto scolastico
Qualificazione	provinciale
Denominazione	Istituto Tecnico Industriale per Chimica ed Elettronica "Enrico Fermi"
Denominazione spazio viabilistico	Via Luosi, 23
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1990
A	1990
DATI TECNICI	
MATERIALI/ALLESTIMENTO	
Materiali, tecniche, strumentazione	acciaio
DATI ANALITICI	
ISCRIZIONI	
Tecnica di scrittura	a incisione
Posizione	in basso a destra
Trascrizione	Davide Scarabelli
Notizie storico-critiche	<p>La scelta di sculture in metallo è fortemente legata agli scarti della società consumistica odierna, al ciclo produttivo siderurgico e meccanico. Tali ambiti di ricerca generano inevitabilmente un forte legame delle sculture di Scarabelli col filone del ready-made. L'obiettivo dell'artista è quello di fornire al materiale escluso dal ciclo produttivo, un'identità e quindi un'immagine propria e originale. Da qui consegue una strettissima relazione tra opera e autore, come evidenzia Crispolti (1976): "[...] per Scarabelli il fare sculture, il costruire immagini ed emblemi di proprio riscontro onirico, è un conquistare una propria identità umana prima che culturale, ma culturale anche, cioè di pienezza critica di tale umanità". Ecco dunque che l'opera su cui Scarabelli proietta non solo le proprie capacità manuali ma anche i sogni, gli incubi e i ricordi tutti collegati alla cultura materiale della sua terra (l'Appennino modenese), può essere considerata non tanto un punto d'arrivo quanto più uno strumento di conquista. Conquista di una propria identità umana in primis e culturale poi. Questa duplice conquista è fortemente connessa (non a</p>

caso) ai mezzi usati per fare scultura (particolarmente moderni) con cui Scarabelli riesce ad esprimere la storia della cultura agricola, materiale, "povera" ma per dirla con Crispolti infinitamente sapiente.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome File



Didascalia

Davide Scarabelli, Altorilievo, 1990, Modena, Istituto Tecnico Industriale per Chimica ed Elettronica "Enrico Fermi"

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Tipo catalogo opere  
Autore Collina C.  
Anno di edizione 2009  
Sigla per citazione Percento  
V., pp., nn. 148

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2009  
Nome Tattini Alessandro  
Nome Martina Resconi